



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 26/08/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2014, n. 1527

Stabilimento Basell Poliolefine Italia srl - Brindisi. Espressione del parere nell'ambito del procedimento di aggiornamento a seguito di modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Dr. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Rischio Industriale, confermata dal Dirigente Vicario dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2011, n. 921, è stato stabilito che il parere formulato dalla Regione Puglia nell'ambito dei procedimenti istruttori volti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale sia reso mediante Delibera di Giunta Regionale;

L'impianto Basell Poliolefine Italia Srl di Brindisi, è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in quanto rientrante tra le categorie di attività di cui al D.lgs. 152/06, Allegato alla Parte Seconda, Allegato XII "Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale", punto 4h «Impianti chimici con capacità produttiva complessiva annua per classe di prodotto, espressa in milioni di chilogrammi, superiore alle soglie di seguito indicate: h) materie plastiche di base (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa) > 100 Gg/anno»;

In favore dell'impianto in questione è già stata rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con Decreto prot. n. DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010, al termine di un iter istruttorio cui la Regione Puglia ha partecipato per mezzo del proprio rappresentante, e rispetto alla quale ha espresso, nel corso della Conferenza dei Servizi del 28 luglio 2010, parere favorevole;

A seguito dell'abrogazione del comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, il Gestore ha formulato istanza di modifica della propria AIA, con nota trasmessa alla Commissione Nazionale IPPC con nota del MATTM.prot DVA-2011-0008759 del 11/04/2011. A seguito di ciò è stato rilasciato provvedimento di aggiornamento per modifica non sostanziale DVA-DEC-2012-0000232 del 24 maggio 2012, rispetto al quale la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole;

Successivamente il Gestore presentava una ulteriore richiesta, per aggiornamento a seguito di modifica dallo stesso definita "non sostanziale", con documentazione acquisita dal Ministero dell'Ambiente al prot. n. DVA-2012-0028903 del 29 novembre 2012;

A seguito di tale istanza, sono state svolte le seguenti attività: riunione del Gruppo Istruttore della Commissione IPPC in data 11 aprile 2013; Conferenza dei Servizi in data 28 gennaio 2014; nuova riunione del Gruppo Istruttore in data 24 giugno 2014;

Unitamente alla nota di convocazione per la ulteriore Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 24 luglio 2014 è stato trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo, redatto dal Gruppo Istruttore, e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Tutto ciò premesso, il Servizio Rischio Industriale, anche sulla scorta delle interlocuzioni con il rappresentante della Regione Puglia nel Gruppo istruttore, riferisce quanto segue:

Il precedente aggiornamento dell'AIA a seguito di modifica non sostanziale (rilasciato in data 24 maggio 2012 e richiamato in premessa) era derivato dal mutamento della normativa disciplinante le emissioni degli impianti di sicurezza e di emergenza (nota DVA-2011-0001090 del 20 gennaio 2011); in tale provvedimento si prevedeva che le torce potessero essere utilizzate unicamente in circostanze di emergenza e sicurezza o situazioni derivanti da anomalie e guasti;

Con la successiva istanza del novembre 2012 (anch'essa richiamata in premessa e relativa al presente iter) il Gestore chiedeva un ulteriore aggiornamento per modifica dallo stesso definita "non sostanziale", che si sostanzia nei seguenti interventi:

- richiedere esplicita autorizzazione delle 5 condizioni di esercizio del Sistema di Torce dello stabilimento;
- autorizzare l'invio al sistema di torcia del flusso di off-gas prodotto in caso di fermata programmata per manutenzione dell'unità cracker di Versalis (ex Polimeri Europa), o in caso di eventuali altre fermate dell'unità stessa (improvvisi disservizi, o altre motivazioni).

Il primo punto può essere esplicitato chiarendo che le 5 condizioni di esercizio del Sistema di Torce dello stabilimento (4 delle 5 sono state implicitamente già autorizzate con il precedente su richiamato aggiornamento) sono le seguenti:

1. Funzionamento della sola fiamma pilota;
2. Stream non riconducibile a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti;
3. Stream riconducibile a pre-emergenza e sicurezza;
4. Stream derivante da emergenza e sicurezza;
5. Stream derivante da anomalie e guasti.

Si evidenzia, dunque, che l'unico caso non già (neppure implicitamente) autorizzato è quello relativo al punto n. 2;

Infatti, Basell, nelle condizioni di normale esercizio dell'impianto, invia gli off-gas generati dai suoi processi produttivi all'impianto di cracking di Versalis.

Durante la fermata programmata per manutenzione (pianificata ogni 5 anni per una durata di 2 mesi) o altre fermate impreviste della Versalis, la Basell chiede di poter inviare tale flusso nel proprio sistema di torcia.

Pertanto, la richiesta di aggiornamento per modifica che si esamina, integra, all'interno della categoria 2 "Stream non riconducibile a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti", il flusso di off-gas prodotto in caso di fermata programmata per manutenzione dell'unità cracker di Versalis (ex Polimeri Europa) o in caso di eventuali altre fermate dell'unità stessa (improvvisi disservizi, o altre motivazioni).

Pertanto il Gestore Basell richiede di essere autorizzato anche a questo tipo di utilizzo della torcia.

A seguito delle attività del Gruppo Istruttore della Commissione IPPC AIA, si è arrivati a definire quanto segue:

1. A differenza di quanto richiesto dal Gestore, la modifica va considerata sostanziale;
2. La richiesta si configura come gestione, in condizioni di non normale esercizio dell'impianto, di uno stream gassoso appartenente alla categoria 2 ("Stream non riconducibile a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti"), con particolare riferimento al caso di fermata programmata per manutenzione dell'unità Cracker di Versalis (ogni 5 anni).

Nel Parere Istruttorio Conclusivo, che sarà discusso nella CdS del 24 luglio 2014, sono riportate le seguenti prescrizioni:

1. Autorizzazione della gestione del flusso gassoso nelle condizioni di esercizio 1, 3, 4 e 5 (ovvero tutte tranne la 2) con le limitazioni relative a quantità, portate e composizione riportate in apposite tabelle;
2. Autorizzazione del flusso gassoso nella condizione 2 esclusivamente per una sola volta, ovvero in occasione della prossima fermata programmata dell'impianto Versalis, prevista per il marzo/aprile 2015, anche qui con limitazioni relative a quantità e durata;
3. Dopo di che, dovrà essere prodotto, entro 18 mesi dal rilascio del provvedimento, un apposito progetto di fattibilità orientato a ricercare opportune soluzioni alternative rispetto all'invio in torcia;
4. Non viene autorizzato in nessun'altro caso l'invio in torcia di stream derivanti dalla condizione di esercizio n. 2;
5. Sono poi presenti ulteriori prescrizioni relative alla gestione ed al monitoraggio della torcia, elencate al capitolo 8 del PIC.

Pertanto, richiamati:

- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007 recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- Il Decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/DEC /153/07 del 28 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07, che disciplina la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC;

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di condividere e fare proprie le considerazioni sopra esposte e di esprimere il conseguente parere.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a), k) e della L.R. 7/2004 art. 44, comma 4, lett. e).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente Vicario del Servizio Rischio Industriale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa, che si considerano parte integrante del presente atto,

- di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche all'AIA, discusse in sede di CdS del 24 luglio 2014, in favore dello stabilimento Basell Poliolefine Italia S.r.l. di Brindisi, alle seguenti condizioni:
 - a. che sia chiaramente esplicitato che la condizione di esercizio n. 2 ("Stream non riconducibile a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti") è ordinariamente NON autorizzata, con la sola eccezione prevista al punto 3 del capitolo 8 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), ovvero, per una sola volta, in occasione della manutenzione programmata, prevista per il marzo/aprile 2015, dell'unità cracker di Versalis;
 - b. che sia chiaramente esplicitato che in qualsiasi altro stream non riconducibile a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti NON potrà essere inviato alla torcia, ivi compresi quelli derivanti da ogni altra manutenzione programmata dell'impianto Versalis successiva a quella del marzo/aprile 2015;
 - c. che siano rigorosamente rispettati i limiti tabellari relativi a durata, quantità, composizione e portata richiamati all'interno del PIC, nonché le procedure di monitoraggio e controllo previste sia all'interno del PIC che dell'apposito Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC);

- di comunicare a cura del Servizio proponente, con immediatezza all'Autorità competente, il presente parere;

- di specificare che il presente parere è relativo alla documentazione attualmente nelle disponibilità dell'amministrazione e che eventuali fatti nuovi o documentazione acquisita successivamente dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Conferenza dei Servizi;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
